

Federazione Ciclistica Italiana

BILANCIO D'ESERCIZIO
al 31 dicembre 2020

NOTA INTEGRATIVA

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'S' followed by a lowercase 'h'.

PREMESSA

Il presente bilancio è stato predisposto in conformità alla normativa del Codice Civile interpretata ed integrata dai principi e criteri elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, agli schemi ed ai principi e criteri per la formulazione del regolamento di contabilità delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e Discipline Sportive Associate (DSA) emanati dal CONI e al regolamento di amministrazione della Federazione.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Gli importi della nota integrativa e del rendiconto finanziario sono espressi in unità di euro, mentre lo stato patrimoniale ed in conto economico sono espressi con i decimali.

Al Collegio dei Revisori dei Conti della Federazione spetta il controllo contabile. Il presente bilancio verrà assoggettato a revisione a titolo volontario da parte della Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A..

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

A tal proposito, come noto, a partire dall'inizio del 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati.

Per quanto concerne il mondo sportivo in generale, tale situazione epidemiologica ha comportato la parziale sospensione di tutte le attività sportive, tra cui il rinvio a luglio 2021 delle Olimpiadi di Tokyo. Tuttavia, tale parziale sospensione delle attività non ha avuto e, si ritiene non avrà, ripercussioni rilevanti sulla capacità della Federazione di continuare ad operare come una entità in funzionamento che, grazie alla attenta politica di contenimento dei costi perseguita in questi anni e alla garanzia del contributo previsto per l'anno 2021 da Sport e Salute S.p.A., è in grado di garantire il corretto funzionamento degli uffici federali e sviluppare iniziative a sostegno delle associazioni sportive affiliate.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 18 agosto 2015, n.139, interpretata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore per i bilanci chiusi al 31 dicembre 2019 emanati in via definitiva il 22 dicembre 2016 e successivamente sono stati modificati in data 29 dicembre 2018 e, successivamente, dagli emendamenti del 29 gennaio 2020 e del 25 marzo 2020.



I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio dei Revisori nei casi previsti dalla legge.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della durata della Concessione ottenuta dal Comune di Montichiari.

In particolare, i criteri di ammortamento sono i seguenti:

- Opere dell'ingegno: ammortizzate in 5 anni
- Migliorie su beni di terzi: ammortizzate lungo la durata della concessione

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

Gli ammortamenti sono stati calcolati a quote costanti sulla base di aliquote di seguito riportate, che si ritengono rappresentative della vita utile economico - tecnica dei cespiti:



Natura del bene	Aliquota %
Attrezzature Sportive	15,50
Mobili e arredi	12
Macchine d'ufficio	12
Automezzi	20
Altri beni materiali	12,50

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Essi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 “altri ricavi e proventi”, e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di “risconti passivi”, applicando il metodo indiretto suggerito dall'OIC 16.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore ritenute durevoli alla data di chiusura dell'esercizio; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono espresse al valore nominale e comprendono anche i saldi presso i Comitati Territoriali.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.



Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi. Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci "Accantonamenti" del conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla sezione "Costi per il personale e collaborazioni" del funzionamento del conto economico.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti. I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Ricavi

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione ed in base al più generale principio di competenza. Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.



Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Altre informazioni

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 - Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.



ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****IMMOBILIZZAZIONI****Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, al netto degli ammortamenti, ammontano al 31 dicembre 2019 ed al 31 dicembre 2020 rispettivamente ad € 1.187.999 ed € 936.084.

Nel seguente prospetto è evidenziata la movimentazione della voce nel corso dell'esercizio:

Categoria	Costo storico (a)			
	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
Opere dell'ingegno, licenze d'uso e software	554.690	0	202	554.488
Migliorie su beni di terzi	4.080.975	0	0	4.080.975
Altre migliorie su beni di terzi	144.893	0	0	144.893
Totale	4.780.558	0	202	4.780.356

Categoria	Fondo ammortamento (b)			
	31/12/2019	Amm.to del periodo	Rettifiche	31/12/2020
Opere dell'ingegno, licenze d'uso e software	527.660	13.360	-202	540.818
Migliorie su beni di terzi	2.933.635	229.468	0	3.163.103
Altre migliorie su beni di terzi	131.264	9.086	0	140.350
Totale	3.592.559	251.915	-202	3.844.272

Categoria	Valore netto contabile (c) = (a - b)	
	31/12/2019	31/12/2020
Opere dell'ingegno, licenze d'uso e software	27.030	13.670
Migliorie su beni di terzi	1.147.340	917.872
Altre migliorie su beni di terzi	13.629	4.543
Totale	1.187.999	936.084

La categoria Opere dell'ingegno, licenze d'uso e software accoglie la contabilizzazione dei costi sostenuti per l'acquisizione dei software e licenze d'uso di proprietà della Federazione.

La categoria Migliorie su beni di terzi comprende i costi sostenuti per la copertura del Velodromo di Montichiari di € 4.080.975, per il quale la Federazione ha sottoscritto in data 30 gennaio 2007 un contratto



nel quale compartecipa con il Comune, proprietario dell'impianto, al costo relativo a tale intervento, con l'impegno di poter utilizzare detta struttura per tutto il periodo della convenzione. Tenuto conto del periodo di utilizzo contrattualmente previsto, l'ammortamento di detta somma è stata previsto per 18 anni, a partire dal 2008.

Si rende noto che nel mese di ottobre 2020 il Velodromo di Montichiari è stato riaperto agli allenamenti degli atleti di alto livello della Federazione dopo la temporanea inagibilità dal mese di giugno 2019.

Non si rilevano incrementi per nessuna categoria.

Le variazioni delle immobilizzazioni nel corso del 2020 sono dovute:

- Al decremento di euro 202 nella categoria opere dell'ingegno in relazione alla cancellazione dal libro cespiti di un bene interamente ammortizzato;
- al normale ciclo di ammortamento per complessivi euro 251.915.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, al netto degli ammortamenti, ammontano al 31 dicembre 2019 ed al 31 dicembre 2020 rispettivamente ad € 6.822.260 ed € 7.115.084.

Categoria	Costo storico (a)			
	31/12/2019	Incrementi	Rettifiche	31/12/2020
Mobili e arredi	263.013	1.693		264.706
Macchine d'ufficio e elettroniche	559.934	18.863	3.195	575.601
Attrezzature scientifiche	29.892			29.892
Attrezzature sportive	743.645	51.006	116	794.535
Automobili	1.557.523	155.261		1.712.784
Altri beni mobili	22.694			22.694
Immobilizzazioni materiali in corso	6.508.920	175.409		6.684.328
Totale	9.685.620	402.232	3.311	10.084.540

Categoria	Fondo ammortamento (b)			
	31/12/2019	Amm.to del periodo	Rettifica fondo	31/12/2020
Mobili e arredi	245.251	4.796		250.047
Macchine d'ufficio e elettroniche	463.526	25.203	-2.156	486.573
Attrezzature scientifiche	29.892			29.892
Attrezzature sportive	683.415	26.193	-81	709.527
Automobili	1.418.583	52.142		1.470.724
Altri beni mobili	22.694			22.694
Immobilizzazioni materiali in corso				
Totale	2.863.361	108.333	-2.237	2.969.456

Categoria	Valore netto contabile	
	(c) = (a - b)	
	31/12/2019	31/12/2020
Mobili e arredi	17.762	14.660
Macchine d'ufficio e elettroniche	96.408	89.028
Attrezzature scientifiche	0	0
Attrezzature sportive	60.230	85.008
Automezzi	138.940	242.060
Altri beni mobili	0	0
Immobilizzazioni materiali in corso	6.508.920	6.684.328
Totale	6.822.260	7.115.084

Nel 2020, si rilevano le seguenti movimentazioni dei beni materiali:

- Mobili e arredi: nel 2020 sono stati acquistati per € 1.693 finalizzati all'arredo degli uffici federali;
- Macchine d'ufficio: si rilevano incrementi per € 18.863 per l'acquisto di macchine elettroniche, quali computer, stampanti e monitor necessari per garantire il funzionamento degli uffici sia centrali che periferici della federazione. Nella medesima categoria si rilevano decrementi per dismissioni di macchine d'ufficio di euro 3.195 solo parzialmente ammortizzate. Il residuo non ammortizzato è stato iscritto tra le sopravvenienze passive del conto economico;
- Attrezzature sportive: l'incremento di € 51.006 si riferisce all'acquisto di attrezzature finalizzate all'attività sportiva centrale e territoriale. Il decremento di euro 116 si riferisce alla cancellazione dall'inventario di beni non più in possesso della Federazione. La differenza non ammortizzata è stata iscritta tra le sopravvenienze passive del conto economico.
- Automezzi: si rileva un incremento di euro 155.261 determinato dall'acquisto di n.8 automezzi impiegati nell'attività sportiva della sede centrale e periferica;

Immobilizzazioni materiali in corso: si rileva un incremento di € 175.409 riferito alla contabilizzazione dei costi sostenuti per la costruzione del Velodromo di Treviso mediante Project Financing tra la Federazione Ciclistica Italiana e la Pessina Costruzioni S.p.A. quale ditta concessionaria.

Nello specifico, l'incremento è determinato dai costi sostenuti nel 2020 per parcelle relative al collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera dell'impianto per euro 27.777, di premi assicurativi per € 3.330 e dalla riclassifica di costi sostenuti nei precedenti esercizi per euro 144.301 erroneamente imputati a conto economico ma effettivamente riconducibili alle spese di costruzione del velodromo come indicato nell'ultima relazione sullo stato di avanzamento dei lavori predisposta dal Rup all'attenzione della Presidenza del consiglio dei Ministri.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, che al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020 ammontano, al netto delle svalutazioni, rispettivamente ad € 109.077 e ad € 102.802, si riferiscono a:



Società partecipata	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
Soc. Ciclistica Servizi	100.000		0	100.000
Crediti verso partecipate	9.077	29.428	-35.703	2.802
<i>F.do svalutazione part.</i>	-	0	0	0
Totale	109.077	29.428	-35.703	102.802

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite:

- Per € 100.000 dalla partecipazione nella Società Ciclistica Servizi S.r.l., società costituita nel 2007 al fine di ottimizzare l'attività di merchandising e commerciale in genere, dare una serie di servizi nell'ambito dell'attività sportiva del ciclismo e fornire consulenza nel settore dell'impiantistica sportiva. Il valore delle partecipazioni è indicato al valore nominale, in quanto la società di cui si possiede la partecipazione, non ha conseguito perdite che possano ridurre il loro valore;
- Per € 2.802 dal credito verso la società partecipata Società Ciclistica Servizi S.r.l.

La società di cui la FCI detiene partecipazioni non svolge nessuna attività che possa interpersi con quelle istituzionali della Federazione, tanto meno quelle relative all'attività tecnica e di formazione propria della FCI.

Si riportano i dati del bilancio 2020, ultimo esercizio approvato, della Società Ciclistica Servizi S.r.l.:

Società partecipata	Capitale Sociale	Risultato esercizio 2020	Riserve	Patrimonio Netto al 31.12.2020	Quota di partecipazione
Soc. Ciclistica Servizi	100.000	2.339	79.071	181.410	100,00%

Non si prevedono per l'esercizio successivo criticità tali da compromettere l'equilibrio economico-finanziario della Società Ciclistica Servizi, considerando il normale svolgimento delle attività alla base della convenzione in essere con la Federazione.

Tali attività garantiscono alla Società Ciclistica Servizi, il necessario supporto economico e finanziario nell'ottica della continuità aziendale almeno per i successivi 18 mesi.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

E' di seguito illustrata la composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante al 31 dicembre 2020:



	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
Crediti vs clienti	1.392.352	1.090.187	302.165
<i>F.do sval. crediti vs clienti</i>	- 445.531	- 445.701	170
Crediti vs clienti netti	946.821	644.486	302.335
Crediti vs Altri soggetti	891.722	937.190	- 45.468
Crediti vs Enti	215.270	907.260	- 691.990
Crediti vs Enti previdenziali	30.660	30.660	0
Crediti vs Erario	36.368	6.250	30.118
Crediti vs CONI/Sport e Salute	268.630	536.923	- 268.293
<i>F.do sval. crediti vs Altri</i>	- 567.383	- 588.730	21.347
Crediti vs Altri netti	875.267	1.829.553	- 954.287
Totale crediti	2.835.002	3.508.470	- 673.468
<i>Totale fondo svalutazione crediti</i>	- 1.012.914	- 1.034.431	21.517
Totale crediti netti	1.822.088	2.474.039	- 651.951

Complessivamente i crediti, al netto del fondo svalutazione, sono diminuiti di euro 651.951 per effetto delle movimentazioni di seguito commentate.

Crediti Verso Clienti

Nel prospetto che segue vengono dettagliati i crediti verso clienti:

	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
Crediti vs. clienti sede centrale	523.823	587.975	- 64.152
Crediti vs. clienti propri dei Comitati (con autonomia contabile)	17.896	41.345	- 23.449
Fatture da emettere	850.633	460.867	389.766
Note di credito da emettere	-	-	-
Crediti vs. clienti	1.392.352	1.090.187	302.165
<i>F.do sval. crediti vs clienti</i>	- 445.531	- 445.701	170
Crediti vs clienti netti	946.821	644.486	302.335

Come si evince dalla precedente tabella, i crediti verso clienti sono composti come segue:

- € 523.823 per fatture emesse i cui ricavi sono di competenza della sede centrale;
- € 17.896 per fatture emesse per conto dei comitati territoriali della federazione;
- € 850.633 per fatture da emettere, i cui ricavi sono di competenza dell'esercizio in esame.

Tra le fatture da emettere sono presenti € 530.199 riferiti ad una sponsorizzazione in cambio merci a compensazione il cui importo in controfatturazione è presente tra i debiti verso fornitori.



Al termine dell'esercizio in esame, si è proceduto ad effettuare una puntuale analisi dei crediti commerciali compresi quelli propri dei comitati regionali, nella quale sono stati presi in considerazione l'anzianità ed il rischio di esigibilità.

Tenuto conto di quanto già accantonato nel precedente esercizio, non si è ritenuto necessario effettuare ulteriori svalutazioni dei crediti.

Nello schema che segue sono evidenziate le movimentazioni del fondo svalutazione crediti verso clienti:

Fondo svalutazione crediti	31/12/2019	Utilizzi	Rilasci	Acc.ti	31/12/2020
Fondo sval. crediti vs clienti	445.701	-	170	-	445.531

Nel corso dell'esercizio in esame, il fondo svalutazione crediti risulta movimentato unicamente per effetto del rilascio di crediti incassati ma precedentemente svalutati. La contropartita è stata iscritta tra gli altri ricavi della gestione ordinaria all'interno del valore della produzione del conto economico non essendo riclassificabili per natura in altre voci di ricavo.

Crediti verso Altri soggetti

	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
Crediti vs Società e Ass.ni sportive	490.517	538.321	- 47.804
Crediti v/altri soggetti	111.419	178.299	- 66.880
Anticipi a Funzionari Delegati	87.046	84.643	2.403
Crediti vs personale	53.154	35.340	17.814
Depositi cauzionali	19.750	19.750	-
Anticipi a fornitori	129.836	80.838	48.998
Crediti vs Altri soggetti	891.721	937.191	- 45.470
F.do sval. crediti vs Altri	- 567.383	- 588.730	21.347
Crediti vs Altri soggetti netti	324.338	348.461	- 24.123

Questa categoria di crediti comprende, nel dettaglio, le seguenti categorie di crediti:

- Crediti verso società e associazioni sportive di € 490.517 che presentano un decremento di € 47.804, sono rappresentati dalle posizioni creditorie della Federazione nei confronti delle società affiliate per somme da incassare a titolo di affiliazione, tasse gara e diritti di segreteria;
- Anticipi a funzionari delegati che presentano un incremento di € 2.403, sono rappresentati da anticipazioni da rendicontare o da resti di anticipazioni che al 31/12/2020 devono essere restituiti;
- Crediti verso il personale di € 53.154 mostrano un incremento di € 17.814;
- Depositi cauzionali di € 19.750 che non presentano variazioni rispetto al precedente esercizio, sono costituiti da depositi erogati ai proprietari degli immobili o degli impianti con cui la Federazione ha sottoscritto contratti di locazione o gestione impianti;
- Anticipi a fornitori di € 129.836 costituiscono acconti a fornitori su forniture di beni e servizi per le quali alla data di chiusura dell'esercizio non risulta pervenuta la relativa fattura;



- Crediti verso altri soggetti di € 111.419 ricomprendono crediti verso vari soggetti connessi principalmente ad anticipazione di spese.

Come il precedente esercizio, è stata effettuata una puntuale analisi rivolta principalmente ad accertarne la concreta esigibilità in base all'anzianità, dalla quale si è ritenuto congruo il fondo svalutazione crediti di € 567.383.

Nel corso del 2020, il fondo svalutazione crediti verso altri soggetti ha subito le seguenti movimentazioni:

<i>Fondo svalutazione crediti</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>Utilizzi</i>	<i>Rilasci</i>	<i>Acc.ti</i>	<i>31/12/2020</i>
<i>Fondo sval.crediti vs altri soggetti</i>	588.730		21347		567.383

Al termine dell'analisi dei crediti si è proceduto ad adeguare il fondo svalutazione crediti verso altri soggetti all'effettivo rischio di esigibilità, operando un rilascio di euro 21.347 la cui contropartita è stata iscritta tra le sopravvenienze attive presenti nel valore della produzione del conto economico.

Crediti verso Enti

L'importo di € 215.270 è determinato dall'assegnazione di contributi da parte di due regioni in riferimento ad attività svolte nel 2020 ed incassati nell'successivo esercizio 2021.

Crediti verso Enti Previdenziali ed Assistenziali

Si riferiscono a inesatti versamenti all'ENPALS ed INPS, per i quali è stata avviata procedura per la richiesta di restituzione e/o compensazione.

Crediti verso Erario

L'importo di € 36.368 è determinato:

- Per € 6.250 dai crediti per ritenute IRPEF da utilizzare a compensazione nel corso del successivo esercizio;
- Per € 8.613 dal credito iva commerciale utilizzato in compensazione verticale nel 2021;
- Per € 21.505 dal credito ires dovuto al versamento degli acconti in misura superiore rispetto al saldo effettivamente dovuto.

Crediti verso CONI / Sport e Salute

Ammontano ad euro 268.637 con un decremento rispetto al precedente esercizio di € 268.293 e sono rappresentati esclusivamente da crediti verso il Coni in riferimento alle seguenti posizioni:



Club Olimpico	€	208.000
Promesse olimpiche	€	60.000
FPC 2013	€	630
Totale crediti vs Coni	€	268.630

Disponibilità liquide

Sono di seguito elencati tutti i conti correnti bancari e postali in essere al 31 dicembre 2020 con le relative giacenze della Sede centrale e delle Organizzazioni Territoriali, queste ultime comprensive delle eventuali giacenze di cassa contante:

Descrizione conto	N° conto corrente	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
Conto ordinario	c/c BNL n. 10111	6.614.528	1.720.226	4.894.302
Conto risorse umane	c/c BNL n. 189	450.237	120.188	330.049
Conto Speciale Velodromo Treviso	B. Pop. di Sondrio n.5180X35	2.490.202	2.674.574	- 184.372
Conto Esercizio	B. Pop. di Sondrio n.5220X075	196.025	138.851	57.174
Conto Speciale Quote Associative	B. Pop. di Sondrio n.5755X28	5.437.123	6.429.916	- 992.793
Totale disponib. liquide Sede centrale		15.188.116	11.083.755	4.104.361

Comitato Regione Piemonte	c/c bancario n. 1592	39.811	24.968	14.843
Comitato Regione Veneto	c/c bancario n. 100985	103.388	101.746	1.642
Comitato Regione Friuli V.G.	c/c bancario n. 012813	22.312	36.213	- 13.901
Comitato Regione Liguria	c/c bancario n. 018283	11.369	3.913	7.456
Comitato Regione Emilia Romagna	c/c bancario n.014603	21.718	9.853	11.865
Comitato Regione Marche	c/c bancario n. 50124335	52.390	37.782	14.608
Comitato Regione Umbria	c/c bancario n. 1000137	12.196	9.414	2.782
Comitato Regione Lazio	c/c bancario n. 00000000998	9.342	326	9.016
Comitato Regione Abruzzo	c/c bancario n. 010429	14.359	7.858	6.501
Comitato Regione Campania	c/c bancario n. 0049	5.360	5.320	40
Comitato Regione Puglia	c/c bancario n. 002998	21.789	15.332	6.457
Comitato Regione Sicilia	c/c bancario n. 4289	65.030	20.458	44.572
Comitato Regione Sardegna	c/c bancario n. 100271	194.901	37.474	157.427
Comitato Regione Trento	c/c bancario n. 4155	14.219	49.915	- 35.696
Comitato Regione Alto Adige	c/c bancario n. 042300	150.170	146.149	4.021
Comitato Regione Valle d'Aosta	c/c bancario n. 110116	35.565	32.834	2.731



Comitato Regione Piemonte	c/c postale n. 38332102	473	18.122	-	17.649
Comitato Regione Toscana	c/c bancario n. 929731	1.925	12.270	-	10.345
Comitato Regione Toscana	c/c bancario Bnl n.6718	51.892	64.915	-	13.023
Comitato Regione Lombardia	c/c bancario n. 3240	9.819	48.884	-	39.065
Comitato Regione Molise	c/c bancario n.3799	-	1.484	-	1.484
Comitato Provinciale Milano	c/c bancario n. 76152	1.886	1.750		136
Comitato Provinciale Bergamo	c/c bancario n. 5221	2.562	1.761		801
Comitato Provinciale Brescia	c/c bancario n. 33005881	17.864	9.219		8.645
Comitato Regionale Basilicata	c/c bancario n.2488	6.494	1.510		4.984
Comitato Provinciale Roma	c/c bancario n. 1027	119	119		0
Comitato Provinciale Pistoia	c/c bancario n. 506965	12.904	14.801	-	1.897
Comitato Provinciale Treviso	c/c bancario n. 0173584	844	0		844
Funzionari Delegati Monterotondo	c/c 0185	28	28	-	0
Comitato Regionale Piemonte	cassa contanti	39	437	-	398
Comitato Regionale Lombardia	cassa contanti	348	1.000	-	652
Comitato Regionale Veneto	cassa contanti	96	148	-	52
Comitato Regionale Toscana	cassa contanti	1	101	-	100
Comitato Regionale Liguria	cassa contanti	58	85	-	27
Comitato Regionale Campania	cassa contanti	125	3		122
Comitato Regionale Friuli	cassa contanti	56	0		56
Comitato Regionale Umbria	cassa contanti	72	319	-	248
Comitato Regionale Friuli V. Giulia	cassa contanti	0	56	-	56
Comitato Regionale Puglia	cassa contanti	0	188	-	188
Comitato Regionale Trento	cassa contanti	287	112		175
Totale disponibilità liquide Comitati		881.812	716.867		164.945

Totale disponibilità liquide	16.069.928	11.800.622	4.269.306
-------------------------------------	-------------------	-------------------	------------------

Le disponibilità liquide risultano incrementate di € 4.269.306, principalmente per effetto dell'incremento dei saldi bancari della sede centrale.



Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono riepilogati, con le rispettive movimentazioni rispetto al precedente esercizio, nel seguente prospetto:

	31/12/2019	variazioni	31/12/2020
Risconti attivi	18.330	394.975	413.305
Ratei attivi	0	0	0
Totale	18.330	394.975	413.305

I risconti attivi di € 413.305 presentano rispetto al precedente esercizio un incremento di € 394.975.

Nello specifico sono rappresentati dalla quota di competenza dell'esercizio successivo di n.5 polizze assicurative.

Il rilevante incremento è determinato dal pagamento anticipato della prima rata delle polizze assicurative Kasko, Rct e infortuni per affiliati e tesserati con decorrenza 1° gennaio 2021.

PASSIVO**Patrimonio netto**

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2020 ammonta ad € 5.264.824.

Sono di seguito riportate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2020:

	Fondo di dotazione	Riserve	Utili / Perdite a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31/12/2019	600.000	0	339.708	1.674.769	2.614.477
Destinazione risultato esercizio precedente	200.000		1.474.769	- 1.674.769	- 0
Utilizzo riserve					-
Riclassifiche					-
Risultato esercizio corrente				2.650.347	2.650.347
Patrimonio netto al 31/12/2020	800.000	0	1.814.477	2.650.347	5.264.824

Per effetto del conseguimento dell'utile dell'esercizio di € 2.650.347, il patrimonio netto passa da € 2.614.477 ad € 5.264.824.

Il fondo di dotazione è stato ricostituito sulla base dell'approvazione della proposta di destinazione del risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Nel seguente prospetto viene evidenziato il calcolo per la determinazione del fondo di dotazione indisponibile al 31/12/2020:

Formazione del Fondo di dotazione indisponibile				
	Esercizio			
	2018	2019	2020	Totale
Costo della Produzione	16.879.455	17.809.170	16.180.939	50.869.564
Oneri finanziari	0	0	0	-
Oneri straordinari	0	0	0	-
Imposte sul reddito	116.195	151.088	58.913	326.196
Totale	16.995.650	17.960.258	16.239.852	51.195.760
Fondo di dotazione indisponibile =	$\frac{51.195.760}{3} \times 3\% = \mathbf{511.958}$			

Il fondo di dotazione risulta superiore al livello minimo stabilito dal Coni nella circolare n. 3 dell'11/10/2005.

Fondi per rischi ed oneri

	31/12/2019	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	31/12/2020
Fondo per cause legali	-	105.000	-		105.000
Totale Fondi rischi e oneri	-	105.000	-	-	105.000



Il fondo rischi ed oneri, alla data di chiusura dell'esercizio, risulta valorizzato in euro 105.000 in riferimento ad una causa giuslavoristica instaurata nel corso del 2020

Trattamento di fine rapporto

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2020
Debiti TFR	1.331.124	188.800	134.843	1.385.081

L'incremento di € 188.800 riguarda la quota di accantonamento iscritta a conto economico del trattamento di fine rapporto dei dipendenti federali ed ex CONI Servizi e quelli che operano presso i Comitati Regionali, in forza alla data di chiusura del bilancio in esame.

Il decremento di € 134.843 è determinato dalla liquidazione del TFR di n.2 risorse che hanno cessato il rapporto di lavoro nel corso del 2020, dalla destinazione del trattamento di fine rapporto al fondo di previdenza complementare per alcune risorse federali, oltre alla rilevazione dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR.

In merito al TFR si informa che la Federazione, per quello maturando dal 01.01.2007, ha provveduto alla notifica dell'informativa prevista dalla riforma del Sistema di Previdenza Complementare attuata dal Decreto Legislativo n. 252/2005.

Il TFR maturato fino alla data del 31/12/2020 dai dipendenti federali resta accantonato presso la Federazione e sarà liquidato alla fine del rapporto di lavoro con le rivalutazioni di legge.

Debiti

È di seguito illustrata la composizione dei debiti al 31 dicembre 2020, ripresa poi nei paragrafi successivi per ciascuna delle diverse tipologie di debito.

	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
Debiti vs fornitori	2.473.152	1.693.292	779.860
Debiti vs Banche e Istituti di credito	10.070	24.578	- 14.508
Debiti vs Erario	189.446	244.758	- 55.312
Debiti vs istituti di previdenza	183.920	165.945	17.975
Debiti vs Società partecipate	166.500	221.207	- 54.707
Debiti vs altri	14.063.457	14.299.385	- 235.928
Totale Debiti	17.086.546	16.649.166	437.381

Complessivamente, i debiti della Federazione risultano aumentati di euro 437.381.

L'incremento riguarda principalmente la categoria "debiti verso fornitori", risultando invece diminuiti i saldi dei debiti di quasi tutte le altre categorie.

Debiti verso Fornitori

	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
Debiti vs fornitori	870.814	364.926	505.888
Fatture da ricevere	1.602.338	1.328.366	273.972
Totale Debiti vs Fornitori	2.473.152	1.693.292	779.860

Nella tabella che precede è evidenziata la suddivisione dei debiti per fatture contabilizzate nel 2020 e pagate o da pagare nell'esercizio successivo e dei debiti per fatture non ricevute nell'esercizio in esame i cui costi sono di competenza del 2020.

I debiti verso fornitori presentano un incremento di € 779.860 rispetto al precedente esercizio dovuto alla presenza di un debito per fornitura di materiale tecnico collegato ad una controfatturazione per sponsorizzazione il cui credito è presente tra le fatture da emettere nell'attivo patrimoniale.

Il consistente saldo dei debiti verso fornitori è determinato dalla presenza del debito verso la Velodromo srl di oltre un milione di euro presente già nei precedenti esercizi.

Debiti verso Banche

Si riferiscono al saldo a debito delle carte di credito federali addebitato nel mese di gennaio 2021.

Debiti verso Erario

Presentano una variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio di € 55.312.

Nello specifico, comprendono:

- Debito IVA su fatture di acquisto istituzionali in Reverse charge di € 13.064;
- Debito IVA su fatture passive in regime split payment di € 42.056;
- Debito iva su fatture di vendita commerciali di € 7.495;
- Debiti per imposte dirette di € 2.146;
- Debito verso erario per trattenute su redditi di lavoro autonomo e dipendente per € 124.685;

Debiti verso Istituti di Previdenza

Presentano un incremento di € 17.975 e si riferiscono alle ritenute e ai contributi previdenziali sui redditi di lavoro dipendente e assimilato operate nel mese di dicembre e pagati nel mese di gennaio 2021.

Debiti verso Società partecipate

Si tratta di debiti verso la controllata Società Ciclistica Servizi relativamente al saldo delle posizioni Intercompany che risultano invariati rispetto al precedente esercizio.

Debiti verso Altri soggetti

	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
Debiti vs Società e Ass.ni sportive	452.140	1.038.771	- 586.631
Debiti vs tesserati	829.124	841.795	- 12.671
Debiti vs altre federazioni	28.912	10.818	18.094
Debiti vs enti pubblici	1.032.889	1.154.260	- 121.371
Debiti vs collaboratori	29.623	43.782	- 14.159
Debiti vs arbitri e commissari	27.365	74.973	- 47.608
Debiti cauzionali	181.514	181.514	0
Anticip.tesseramento tasse gara	2.751.867	1.997.591	754.276
Debiti vs altri soggetti	293.884	268.599	25.285
Debiti per trattenute personale	5.306	4.648	658
Debiti vs il personale	561.835	453.634	108.201
Altri debiti	7.869.000	8.229.000	- 360.000
Debiti vs Altri soggetti	14.063.457	14.299.385	- 235.928

Complessivamente, i debiti verso altri soggetti che rappresentano la voce più rilevante rispetto al totale dei debiti, sono diminuiti di euro 235.928.

Di seguito si analizzano le voci più rilevanti che li compongono.

I debiti verso le società e associazioni sportive si riferiscono a contributi e premi di competenza del 2020 ma non ancora liquidati alla data di chiusura dell'esercizio.

I debiti verso enti pubblici riguardano il debito verso il Comune di Montichiari, relativo alle opere di copertura del Velodromo di Montichiari, per il quale la Federazione ha sottoscritto in data 30 gennaio 2007 un contratto nel quale compartecipa con il Comune, proprietario dell'impianto, ai costi di tale intervento per € 4.080.975, con la opportunità di utilizzare detta struttura dal 2008 fino 30 giugno 2025. La Federazione garantisce la partecipazione mediante il rimborso delle rate del mutuo ICS contratto dal Comune di Montichiari fino a tutto il 2024, a tale scopo la Federazione riceve annualmente un contributo finalizzato da Sport e Salute.

Gli anticipi per tesseramento e tasse gare si riferiscono alle somme incassate nel 2020 dai tesserati ma di competenza 2021.

I debiti verso il personale comprendono l'accantonamento per competenza del saldo PAR, PI, premio dirigenti, straordinari di dicembre ed il fondo ferie.

Gli "altri debiti" sono rappresentati dalle partite passive riferite al progetto di costruzione del Velodromo di Treviso, quali anticipazioni ricevute dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per contributi a fronte dell'impianto in corso di costruzione.



Ratei e risconti passivi

Nella tabella che segue vengono riepilogati i ratei e risconti passivi al 31/12/2020

	31/12/2019	variazioni	31/12/2020
Risconti passivi	1.817.560	800.280	2.617.840
Ratei passivi	0	0	0
Totale	1.817.560	800.280	2.617.840

I risconti passivi, che al termine del precedente esercizio ammontavano ad euro 1.817.560, sono determinati dalle seguenti poste:

- storno ricavi per sponsorizzazione di competenza 2021 per euro 32.500;
- rettifica contributo Sport e Salute di euro 2.585.340 assegnato da Sport e Salute negli ultimi mesi del 2020 ma impiegato dalla Federazione nelle attività del 2021.

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO**Valore della produzione**

Il valore della produzione dell'esercizio 2020 ammonta complessivamente a € 18.889.775 e risulta così articolato:

Descrizione	31/12/2020	% su tot.	31/12/2019	% su tot.	Differenza	Diff.%
Contributi Coni e Sport e Salute	11.416.432	60%	9.130.804	47%	2.285.628	25%
Contributi dello Stato, Regione, Enti Locali	0	0%	764.620	4%	- 764.620	-100%
Quote degli associati	4.933.187	26%	6.443.714	33%	- 1.510.527	-23%
Ricavi da Manifestazioni Internazionali	14.650	0%	11.785	0%	2.865	24%
Ricavi da Manifestazioni Nazionali	272.250	1%	615.393	3%	- 343.143	-56%
Ricavi da pubblicità e sponsorizzazioni	815.768	4%	1.051.139	5%	- 235.371	-22%
Altri ricavi della gestione ordinaria	184.126	1%	127.982	1%	56.144	44%
Contributi Comitato Italiano Paralimpico	461.091	2%	551.883	3%	- 90.792	-16%
Totale attività centrale	18.097.505	96%	18.697.320	95%	- 599.815	-3%
Contributi dello Stato, Enti Locali	487.003	3%	309.798	2%	177.205	57%
Quote degli associati:	228.011	1%	430.650	2%	- 202.639	-47%
Ricavi da manifestazioni:	66.584	0%	158.910	1%	- 92.326	-58%
Altri ricavi della gestione:	10.672	0%	38.049	0%	- 27.378	-72%
Totale attività Strutture territoriali	792.270	4%	937.407	5%	- 145.137	-15%
Valore della produzione	18.889.775	100%	19.634.727	100%	- 744.952	-4%

Complessivamente i ricavi sono diminuiti di oltre 700 mila €. Il decremento riguarda la sede centrale per € 599.815 ed i comitati territoriali di € 145.137.

Si analizzano di seguito le principali voci di ricavo:

Contributi CONI e Sport e Salute

I contributi del CONI e Sport e Salute risultano aumentati del 25% rispetto al precedente esercizio essendo stato rilevato un incremento di € 2.285.628.

L'incremento è determinato dalla maggiore assegnazione di contributi finalizzati a progetti speciali.

Si evidenzia che il contributo integrativo assegnato al termine del 2020 di euro 2.585.340 è stato riscontato in quanto impiegato nelle attività svolte dalla Federazione nel corso del 2021.

I contributi risultano integralmente finalizzati alla copertura economica delle attività a cui il CONI e Sport e Salute le hanno destinate, in particolare all'attività di preparazione olimpica e alto livello, all'attività sportiva ed ai costi del personale.

Contributi da Enti

Per il 2020 non si rilevano contributi determinando uno scostamento negativo di euro 764.620 rispetto al precedente esercizio.

Quote degli associati

Si registra un decremento di € 1.510.527 dovuto in parte al calo delle quote di tesseramento, ma, soprattutto, alla diminuzione della tasse gara che, a causa dell'emergenza sanitaria, dipende dall'annullamento di numerose manifestazioni sportive organizzate alla Federazione con conseguente riduzione di costi come descritto più avanti.

Ricavi da Manifestazioni Nazionali

Si registra un rilevante decremento di € 343.143 pari al 56% dovuto ai minori diritti televisivi incassati rispetto all'anno precedente.

Ricavi da pubblicità e sponsorizzazioni

Il calo di euro 235.371 pari al 22% è determinato dalla minore raccolta pubblicitaria e di sponsorizzazioni connessa con la minore attività svolta a causa dell'emergenza sanitaria che ha interessato quasi tutto il 2020.

Ricavi della struttura territoriale

L'importo dei ricavi della struttura territoriale, pari ad € 792.270, è diminuito del 15%. Il decremento riguarda tutte le categorie di ricavo ad eccezione dei contributi pubblici che risultano aumentati del 57%.

Costo della produzione

Il costo della produzione ammonta complessivamente ad € 16.180.939 ed è così articolato:

- € 10.583.974 per costi dell'attività sportiva,
- € 5.471.788 per costi del funzionamento,



- € 105.000 per accantonamenti,
- € 20.177 per oneri diversi di gestione.

Attività sportiva

I costi per le attività di PO / AL, che ammontano ad € 3.973.711, con un decremento del 18% rispetto al precedente esercizio, e sono articolati come segue:

Descrizione	31/12/2020	% su tot.	31/12/2019	% su tot.	Differenza	Diff. %
Partec. a Man. Sport. Naz./Intern. PO/AL	2.298.547	58%	3.379.705	70%	- 1.081.158	-32%
Allenamenti e stages	534.092	13%	510.376	11%	23.716	5%
Funzionamento Commissioni Tecniche	6.304	0%	12.034	0%	- 5.730	-48%
Compensi per prestazioni contrattuali	651.009	16%	578.234	12%	72.775	13%
Interventi per gli atleti	483.057	12%	331.064	7%	151.993	46%
Spese per antidoping	702	0%	11.717	0%	- 11.015	-94%
Totale Preparazione Olimpica/Alto livello	3.973.711	100%	4.823.130	100%	- 849.419	-18%
Partecipaz. a Manif. sportive naz./inter.	-	0%	-	0%	-	0%
Allenamenti e stages	-	0%	-	0%	-	0%
Funzionamento Commissioni Tecniche	-	0%	-	0%	-	0%
Compensi per prestazioni contrattuali	-	0%	-	0%	-	0%
Interventi per gli atleti	-	0%	-	0%	-	0%
Spese per antidoping	-	0%	-	0%	-	0%
Totale Rappresentative Nazionali	-	0%	-	0%	-	0%
Totale Costi PO / AL	3.973.711	100%	4.823.130	100%	- 849.419	-18%

I costi per l'attività sportiva della sede centrale, che al 31 dicembre dell'esercizio in esame ammontano ad € 5.627.352 con un decremento di € 357.729 pari al 6%, sono articolati come segue:

Descrizione	31/12/2020	% su tot.	31/12/2019	% su tot.	Differenza	Diff. %
Organizzazione Manifestaz. Sportive Intern.li	91.995	2%	1.236.270	21%	- 1.144.275	-93%
Organizz. Manifestazione Sportive Nazionali	2.896.996	51%	3.715.241	62%	- 818.245	-22%
Partecipazione ad organismi internazionali	51.352	1%	115.795	2%	- 64.443	-56%
Formazione ricerca e documentazione	141.400	3%	79.401	1%	61.999	78%
Promozione Sportiva	46.408	1%	52.495	1%	- 6.087	-12%
Contributi per l'attività sportiva	1.854.564	33%	0	0%	1.854.564	0%
Gestione impianti sportivi	56.908	1%	0	0%	56.908	0%
Ammortamenti attività sportiva	316.889	6%	296.201	5%	20.688	7%
Costi attività paralimpica	170.840	3%	489.678	8%	- 318.838	0%
Costi attività sportiva centrale	5.627.352	100%	5.985.081	100%	- 357.729	-6%

Dalla tabella sopra riportata si evince il forte decremento pari al 93% dei costi per organizzazione manifestazioni che risulta coerente con il decremento dei ricavi da iscrizione alle gare. Di contro, si registra un forte incremento dei contributi per l'attività sportiva stanziati a seguito dell'assegnazione di specifici contriti Sport e Salute finalizzati al sostegno alle società di base per l'emergenza sanitaria covid.

I costi per l'attività sportiva delle strutture territoriali sono articolati come segue:

Descrizione	31/12/2020	% su tot.	31/12/2019	% su tot.	Differenza	Diff. %
Attività agonistica	232.941	24%	573.783	44%	- 340.842	-59%
Organizzazione Manifestazioni Sportive	139.737	14%	226.809	18%	- 87.072	-38%
Corsi di formazione	68.467	7%	131.262	10%	- 62.795	-48%
Promozione Sportiva	24.249	2%	53.198	4%	- 28.949	-54%
Contributi all'attività sportiva	517.517	53%	308.387	24%	209.130	68%
Gestione impianti sportivi		0%	0	0%	-	
Costi attività sportiva Strutture territoriali	982.911	100%	1.293.439	100%	- 310.528	-24%

I costi dell'attività sportiva territoriale risultano diminuiti di € 310.528 pari al 24%.

Funzionamento

I costi per il funzionamento della sede centrale sono articolati come segue:

Descrizione	31/12/2020	% su tot.	31/12/2019	% su tot.	Differenza	Diff. %
Costi per il personale e collaborazioni	4.152.454	79%	4.068.898	76%	83.556	2%
Organi e Commissioni federali	143.606	0%	277.106	5%	- 133.500	-48%
Costi per la comunicazione	142.896	3%	152.997	3%	- 10.101	-7%
Costi generali	745.439	14%	770.834	14%	- 25.395	-3%
Ammortamenti per funzionamento	43.359	1%	62.994	1%	- 19.635	-31%
Totale costi funzionamento centrale	5.227.753	100%	5.332.829	100%	- 105.076	-2%

I costi per il funzionamento della sede centrale risultano diminuiti di euro 105.076 pari al 2%.

I costi per il funzionamento delle strutture territoriali sono articolati come segue:

Descrizione	31/12/2020	% su tot.	31/12/2019	% su tot.	Differenza	Diff. %
Costi per i collaboratori	-	0%	-	0%	-	
Organi e Commissioni	107.308	44%	144.957	43%	- 37.649	-26%
Costi generali	136.727	56%	192.490	57%	- 55.763	-29%
Totale costi funzionamento Strutture territoriali	244.035	100%	337.447	6%	- 93.412	-28%

I costi di funzionamento della struttura territoriale risultano diminuiti del 28% pari ad euro 93.412 rispetto al precedente esercizio.

L'attività sul territorio della FCI avviene mediante n. 21 Comitati Regionali con autonomia tecnico amministrativa.

L'attività dei Comitati Regionali della FCI è finalizzata alla promozione del ciclismo, all'organizzazione e vigilanza delle gare organizzate dalle associazioni affiliate, all'attività tecnica di preparazione e selezione delle rappresentative regionali che annualmente si confrontano nei Campionati Italiani delle varie

specialità ed in altre manifestazioni nazionali, nonché alla formazione dei quadri tecnici con l'organizzazione di corsi specifici.

L'attività effettuata sul territorio è da considerarsi di rilevanza primaria, è propedeutica alla ricerca del talento e della preparazione di base, nonché nella promozione dell'attività sportiva.

Infatti, il funzionamento dei Comitati garantisce la rappresentanza della Federazione sul territorio ed il necessario supporto all'attività tecnica, organizzativa e promozionale. I Comitati Regionali provvedono inoltre, per mezzo del gestionale informatico K Sport, al necessario supporto per l'affiliazione delle associazioni sportive, il tesseramento degli atleti, dei tecnici e degli organi societari e per tutte le altre procedure legate alla gestione e organizzazione delle manifestazioni sportive organizzate sul proprio territorio.

I ricavi dei Comitati Regionali della FCI con autonomia tecnica ed amministrativa sono rappresentati maggiormente dai contributi federali per l'attività sportiva e di funzionamento, tasse di gare, ricavi commerciali e contributi da enti locali reperite nel territorio di competenza, che restano a disposizione dei Comitati stessi e risultano integralmente finalizzate alle attività tecnico-organizzative.

La gestione dei Comitati Regionali con autonomia tecnica amministrativa avviene dal 2005 con il criterio di competenza.

La gestione dei Comitati Regionali avviene in ottemperanza a quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento di Amministrazione vigente e con l'ausilio di un gestionale di contabilità integrato con il sistema in uso dalla Federazione Centrale. Nel 2020 tutti i Comitati Regionali hanno utilizzato il programma in dotazione.

L'amministrazione centrale ha provveduto alla verifica ed al consolidamento nel sistema informatico dei dati consuntivi di tutti i Comitati Regionali, così come previsto dal CONI.

Costi per il personale

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
Salari e stipendi	2.967.862	2.840.901	126.961
Onceri sociali	896.846	907.920	- 11.074
TFR	188.800	176.695	12.105
Altri costi	98.946	143.382	- 44.436
Totale	4.152.454	4.068.898	83.556

Rispetto al precedente esercizio, il costo del personale è aumentato di € 83.556. L'incremento, dovuto all'assunzione di nuove risorse e da passaggi di livello, riguarda tutte le voci che compongono la categoria ad eccezione degli straordinari e buoni pasto che risultano diminuiti sostanzialmente per effetto del forte ricorso alla modalità di lavoro agile a causa della pandemia.

Accantonamenti

Descrizione	31/12/2020	% su tot.	31/12/2019	% su tot.	Differenza	Diff.%
Accantonamento cause legali in corso	105.000	73%	-	0%	105.000	
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	-	0%	6.400	100%	- 6.400	-100%
Totale costi funzionamento centrale	105.000	73%	6.400	100%	98.600	1.541%

In questa sezione risulta la contabilizzazione degli accantonamento ad integrazione del fondo rischi ed oneri.

Oneri Diversi di Gestione

Descrizione	31/12/2020	% su tot.	31/12/2019	% su tot.	Differenza	Diff.%
Minusvalenze	1.074	5%	3.506	11%	- 2.432	-69%
Perdite su crediti	-	0%	-	0%	-	
Imposte indirette, tasse e contributi	19.103	95%	27.336	89%	- 8.233	-30%
Sopravv.e insussist.pass.non iscrivibili in altre voci	-	0%	-	0%	-	
Totale costi funzionamento Strutture territoriali	20.177	100%	30.842	100%	- 10.665	-35%

In tale sezione vengono contabilizzati gli oneri diversi di gestione in senso stretto quali imposte indirette, tasse e contributi oltre alle componenti straordinarie non iscrivibili in altre voci per natura.

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono così composti:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
Interessi attivi	424	300	124
Totale gestione finanziaria	424	300	124

I proventi finanziari sono rappresentati dagli interessi maturati sui conti correnti bancari e postali della Federazione della sede centrale e territoriale.

Imposte e tasse

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
IRAP	53.300	123.970	- 70.670
IRFS	5.613	27.118	- 21.505
Totale imposte dell'esercizio	58.913	151.088	- 92.175

Il decremento rispetto al precedente esercizio è determinato dai minori acconti versati ma comunque riconosciuti come tali rispetto alle imposte dovute, come previsto dal D.L. 34/2020 quale misura a sostegno delle imprese danneggiate dall'emergenza sanitaria covid 19 che si configura come aiuto di stato.

Come detto, la Federazione relativamente all'attività commerciale adotta una contabilità fiscale separata, come previsto dall'art. 20 del DPR 600/73, per la quale è stato conseguito un utile lordo di € 23.388.

L'IRAP accantonato si riferisce alle retribuzioni del personale dipendente, delle collaborazioni a progetto, coordinate e continuative e di natura occasionale, nonché sull'utile conseguito.

Per quanto concerne l'attività commerciale della Federazione, in ordine ai criteri di imputazione e dei costi e dei ricavi imputati e del risultato conseguito di precisa quanto segue:

- il reddito complessivo è determinato sulla base di quanto disposto dal Capo III – Enti non Commerciali Residenti – del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917 (T.U.I.R.) e successive modifiche ed integrazioni;
- i costi imputati all'attività commerciale, sono quelli che risultano direttamente connessi a tale attività, ovvero che sono correlati con i ricavi di natura commerciale conseguiti dalla Federazione;
- come previsto dal quarto comma dell'art. 144 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917 (T.U.I.R.) e successive modifiche ed integrazioni, nel corso dell'esercizio, sono stati imputati i costi del funzionamento adibiti promiscuamente all'esercizio dell'attività commerciale e di altre attività.

Altre informazioni

Di seguito si espone l'andamento del personale per inquadramento in forza negli ultimi due esercizi:

Livello	2020	2019	2020 vs 2019
Dirigente	1	1	0
Quadro	4	4	0
D	0	1	-1
C	28	27	1
B	24	19	5
A	25	29	-4
Totale	82	81	1

Rispetto al precedente esercizio si rileva un incremento di n.1 unità.

Compensi agli organi di gestione e controllo

Descrizione	2020			2019			Differenza		
	Compensi	Gettoni	Totale	Compensi	Gettoni	Totale	Compensi	Gettoni	Totale
Presidente Federale	35.844		35.844	35.926	-	35.926	- 82	-	- 82
Organi Giustizia sportiva			-	-	-	-	-	-	-
Collegio dei revisori dei conti	22.206	10.412	32.618	19.968	11.531	31.499	- 9.293	1.119	1.119
Società di Revisione	16.104		16.104	9.507	-	9.507	6.597	-	6.597
Totale	74.154	10.412	84.566	65.401	11.531	76.932	- 2.779	- 1.119	7.633



Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio, come noto, è in corso di prosecuzione lo stato di pandemia generale. Non si ritiene che la sospensione di molteplici attività sportive per un periodo prolungato, al momento non ancora ben definito, per l'esercizio 2021 determini problematiche di tipo economico finanziario, avendo Sport e Salute assegnato i contributi sufficienti al normale funzionamento della Federazione.

Per quanto concerne la costruzione in corso del Velodromo di Spresiano si fornisce di seguito l'aggiornamento sullo stato di avanzamento dell'opera.

Tale costruzione prevede un finanziamento da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri con Decreto del 20 giugno 2019 a favore della Federazione Ciclistica Italiana, registrato dalla Corte dei Conti in data 14 luglio 2019 al n. 1- foglio n.1919, di € 27.000.000 rispetto ad un costo complessivo di € 108.083.027. La differenza di € 81.083.027 è a carico della Pessina Costruzioni S.p.A. concessionaria. I rapporti tra la Federazione Ciclistica Italiana e la Pessina Costruzioni S.p.A. erano regolati dalla convenzione sottoscritta di fronte al Notaio Elio Bergamo in data 02 marzo 2017. Nel corso del 2020, a seguito dell'interruzione dei lavori da parte della Pessina Costruzioni soggetta a procedura di concordato preventivo innanzi al Tribunale di Milano, la Federazione aveva avviato delle trattative dirette ad ottenere, senza dare corso ad un contezioso giudiziario, la riconsegna del cantiere e lo scioglimento della Concessione intercorrente con la Pessina Costruzioni S.p.A.. Nel mese di dicembre 2020 è stato formalizzato un accordo transattivo tra la Federazione, la Pessina Costruzioni e la Mosole S.p.A. che prevede:

- La rinuncia della Velodromo s.r.l., società costituita e partecipata al 100% dalla Pessina Costruzioni a cui è subentrata quale concessionaria del progetto, alle riserve formulate nel corso dei lavori per un ammontare di €. 1.253.553 oltre iva;
- La rinuncia della Velodromo s.r.l. alle somme accantonate a garanzia dl buon esito dei lavori per un ammontare di € 994.230 oltre iva;
- La rinuncia della Velodromo s.r.l. alle somme maturate per i lavori eseguiti di cui ai SAL già approvati ed alle fatture emesse per complessivi € 163.727 oltre iva oltre alla rinuncia ai compensi spettanti per le ulteriori opere eseguite ancora non oggetto di SAL approvati, somme queste ultime da utilizzarsi per alcuni pagamenti ricadenti a carico della Velodromo s.r.l. (comprese spese di transazione e giudizi)
- L'impegno della FCI a corrispondere alla Mosole S.p.A., soggetto venditore del terreno acquistato dalla Pessina Costruzioni su cui è stato costruito il Velodromo, la somma di € 330.000 per consolidare l'acquisto del diritto di superficie sull'area sulla quale insiste il Velodromo, ottenendo nel contempo il diritto di superficie su un'ulteriore area da destinarsi a parcheggi del realizzando Velodromo;
- La transazione senza oneri per la FCI di giudizio di primo grado pendente avanti al Tribunale di Treviso promosso dalla Pool Engineering s.r.l. (precedente promotore) nei confronti di FCI, Velodromo s.r.l., Pessina Costruzioni s.p.a.

Alla conclusione dell'accordo transattivo, perfezionato il 7 maggio 2021, e all'ottenimento dei necessari pareri da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, si è proceduto allo scioglimento del contratto di concessione per poi auspicare la nomina di un Commissario Straordinario che, avvalendosi delle procedure accelerate, possa attivarsi per la ripresa delle opere ed una sollecita definizione delle stesse. Si prevede una normale ripresa dei lavori per l'ultimazione della costruzione senza ripercussioni negative o perdite a carico della Federazione.



Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Si propone di destinare l'utile dell'esercizio come segue:

- Euro 2.650.347 da portare a nuovo.

Conclusioni

Si conclude la presente nota integrativa assicurando che le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio è conforme alla legge e rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Federazione nonché il risultato economico dell'esercizio.

Roma, 18 giugno 2021

IL PRESIDENTE

